

# Le Valli Reno Lavino Samoggia disegnano il loro futuro

Piano Urbanistico Generale  
*intercomunale*

Ufficio di Piano Unione Valli del Reno Lavino Samoggia



# Agenda 2030

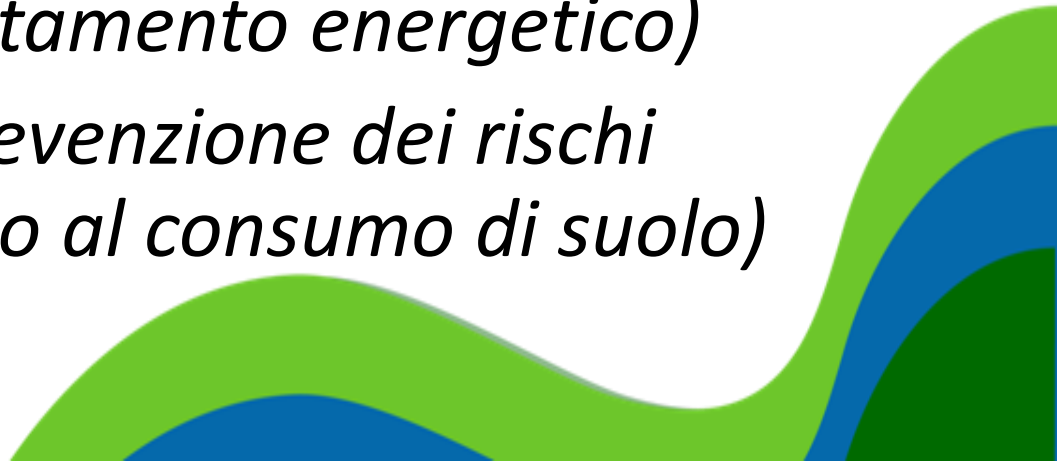


**OBIETTIVI**  **PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE**

17 OBIETTIVI PER TRASFORMARE IL NOSTRO MONDO



# Agenda 2030 : resilienza del territorio

- *“infrastrutture ambientali” (blu, verdi e slow)*
  - *“città pubblica” (servizi ai cittadini e alle imprese)*
  - *“beni comuni” (acque, suoli, dotazioni vegetali, energia, rifiuti, mobilità)*
  - *“mitigazione” (riduzione delle emissioni clima alteranti ed efficientamento energetico)*
  - *“adattamento” (prevenzione dei rischi climatici e contrasto al consumo di suolo)*
- 

# LR 24/2017: l'Agenda 2030 nel PUG

- Quadro conoscitivo diagnostico:
  - Grado di resilienza del territorio, opportunità e criticità
- Strategia per la qualità urbana ed ecologico ambientale:
  - Politiche per migliorare la resilienza , cogliere le opportunità e contrastare le criticità
  - Sistema di misurazione del grado di miglioramento della resilienza
- Schema di Assetto Strategico
  - Aree in cui applicare le politiche di resilienza
- Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale
  - Verifica di coerenza delle trasformazioni urbanistiche rispetto alle politiche per migliorare la resilienza



# Documento Strategico del PUG

## Indirizzo politico generale

Scopo del PUG intercomunale, visione di futuro

---

***Perseguire la sostenibilità sociale, economica e ambientale dello sviluppo***

*Organizzando un sistema di territori urbani che fornisce servizi ai cittadini e alle imprese e sviluppa economia sostenibile riducendo l'impatto ambientale delle attività e rafforzando i servizi eco-sistemici nel territorio ... nel più grande sistema della Città Metropolitana di Bologna.*

# Integrazione degli indirizzi politici



# Indirizzi politici






## Documento strategico del PUG - 2

5 assi tematici / driver per raggiungere lo scopo





# Indirizzi politici – Agenda 2030

Aree	Goals
Persone (sociale)	1,2,3,4,5c 
Prosperità (economico)	7,8,9,10,11 
Pianeta (ambiente)	6,12,13,14,15 
Pace	16 
Partnership	17 

## ASSI STRATEGICI DEL PUG

Sostenere la socialità e l'aggregazione delle comunità locali

Evolvere l'attrattività e la competitività del territorio

Elevare la qualità ecologica del territorio e la resilienza ai cambiamenti climatici

Paesaggio e identità

Aggregazione

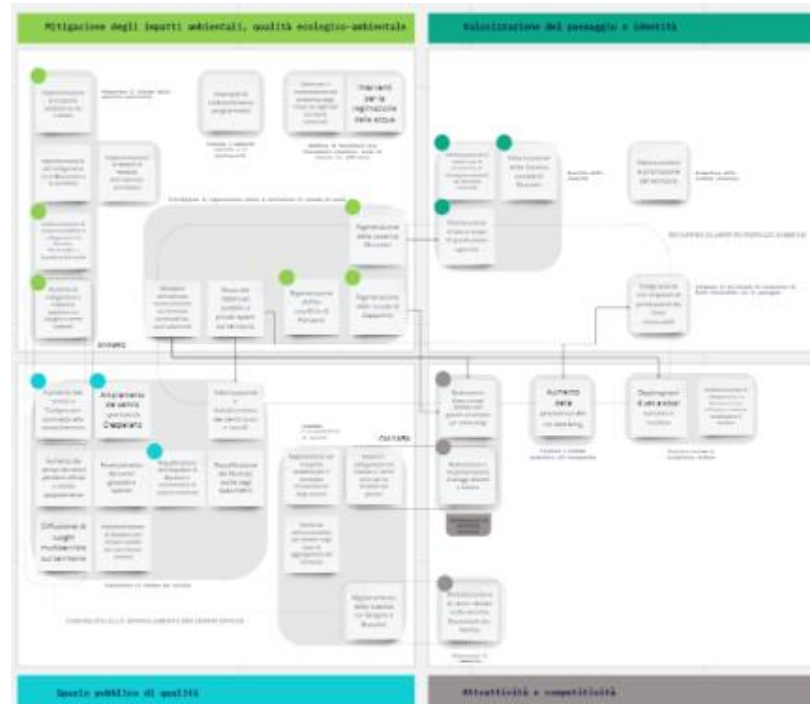
Governare i processi decisionali a livello comunale e sovracomunale



# Percorso partecipativo

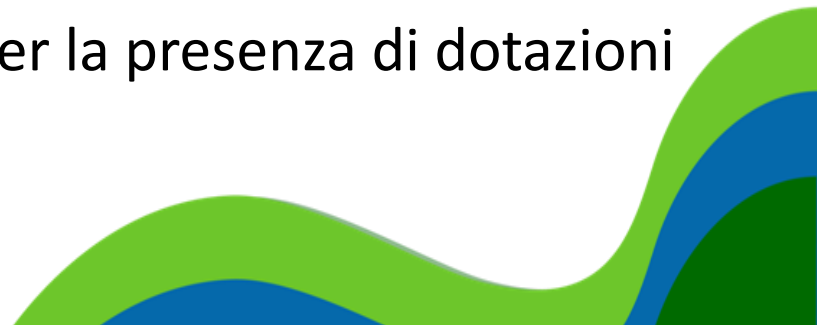
## Le Valli Reno Lavino Samoggia disegnano il loro futuro

- 3 laboratori Unionali
- 10 laboratori comunali
- 200 corpi intermedi
- 59 studenti
- 1 questionario
- 850 cittadini
- 9 interviste a stakeholders
- 1 documento di proposta partecipata



# dagli indirizzi politici agli Schemi di Assetto

- La Strategia del PUG si articola negli Assi Strategici definiti dal Documento Strategico
- Ogni Asse Strategico è articolato in politiche
- Ogni politica trova rappresentazione spaziale nello Schema di Assetto Strategico (campiture e simboli)
- Attraverso le campiture e i simboli vengono individuati
  - i fattori preclusivi / fortemente limitanti alle trasformazioni urbane
  - Le linee di potenziale sviluppo per la presenza di dotazioni territoriali



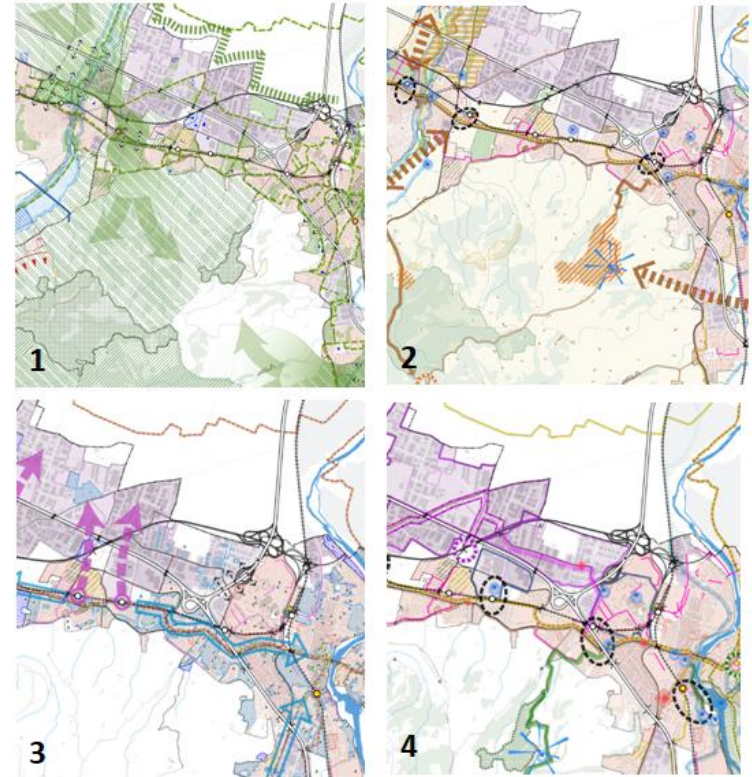
# Schemi di Assetto Strategico

## *La Strategia per la qualità urbana ed ecologico ambientale*



5 obiettivi strategici e 4 schemi di assetto declinati in politiche e azioni urbanistiche

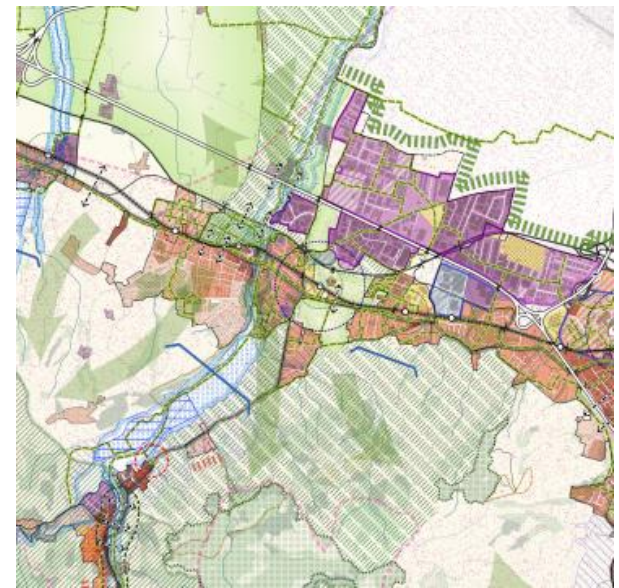
1. elevare la qualità ecologica del territorio e la resilienza ai cambiamenti climatici
2. curare il paesaggio come risorsa di identità
3. sostenere la socialità e l'aggregazione delle comunità locali
4. evolvere l'attrattività e la competitività del territorio
5. governare i processi decisionali a livello comunale e sovracomunale (Accordi operativi e Accordi Territoriali multiobiettivo)



# Asse Strategico 1

## *Elevare la qualità ecologica del territorio e la resilienza ai cambiamenti climatici*

- 4 politiche
  - sviluppare e collegare i nodi della rete ecologica
  - realizzare una infrastruttura verde e blu come vettore di biodiversità e veicolo di socialità
  - prevenire l'effetto dei cambiamenti climatici nei contesti urbani e non urbani, contrastando il consumo di suolo
  - migliorare la qualità dell'aria e la mobilità sostenibile





# Asse Strategico 2

## Curare il paesaggio come risorsa di identità

- 3 politiche
  - favorire la presenza e lo sviluppo delle aziende agricole
  - conservare le componenti storiche del paesaggio e promuovere le componenti naturalistiche del territorio
  - rafforzare la rete escursionistica per la fruizione dei paesaggi



# Asse Strategico 3

## *Sostenere la socialità e l'aggregazione delle comunità locali*

- 3 politiche
  - sviluppare le aree per servizi quali poli aggregatori della comunità
  - sviluppare le dotazioni territoriali per il contrasto alle fragilità sociali
  - favorire la mixità degli usi per l'integrazione sociale



# Asse Strategico 4

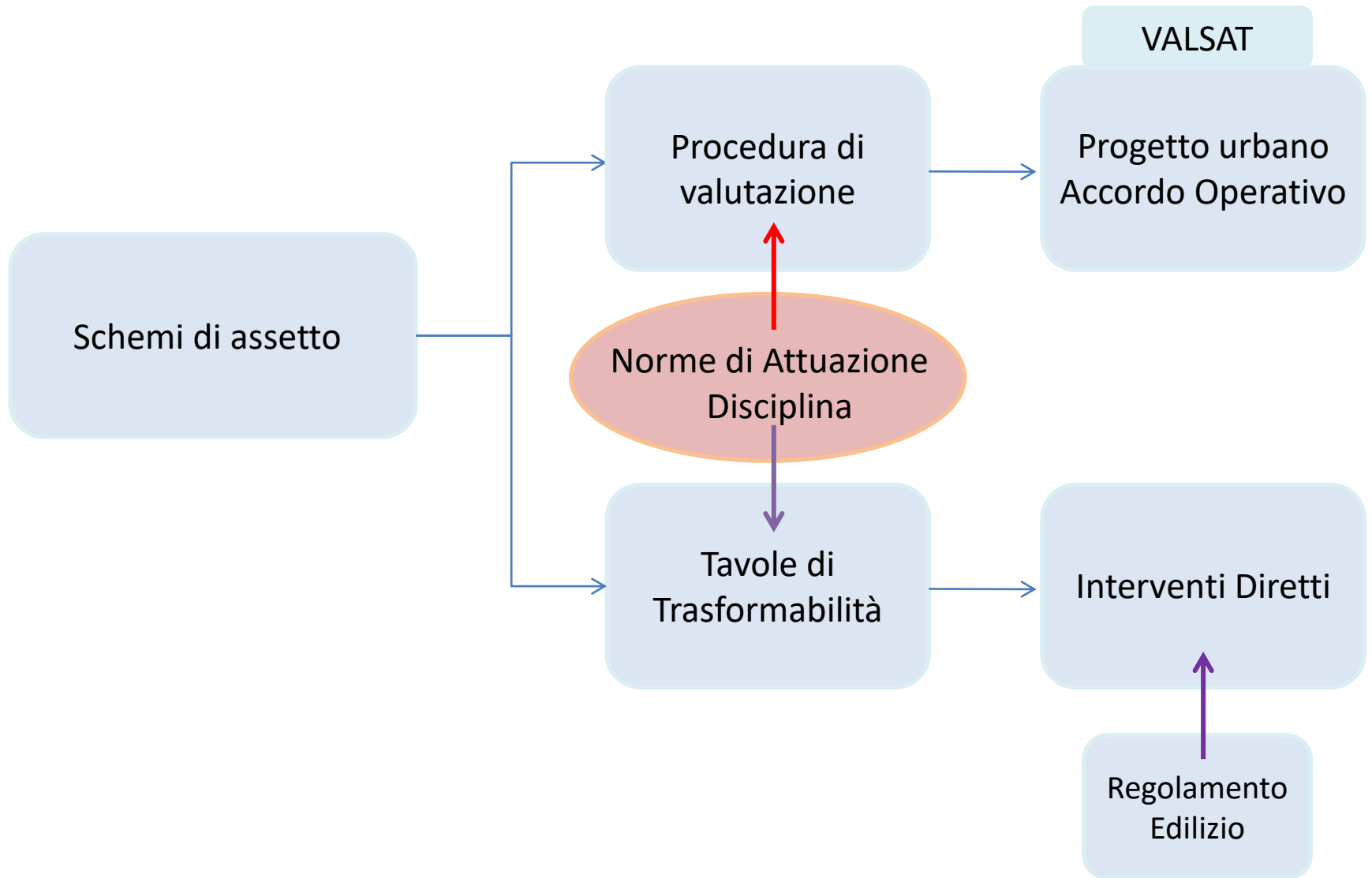
## *Evolvere l'attrattività e la competitività del territorio*

- 3 politiche
  - consolidare le attività esistenti e favorire l'insediamento di sistemi produttivi all'avanguardia
  - valorizzare e mettere in rete i magneti dell'attrattività locale
  - integrare le attività commerciali con funzioni sociali e funzioni attrattive
  - organizzare l'infrastrutturazione del territorio





# Dagli schemi di assetto alle trasformazioni urbanistico edilizie




# Dagli schemi di assetto alla valutazione del **Progetto urbano**

- È stato definito un sistema di indicatori quali quantitativi che associano alle campiture e ai simboli i valori-obiettivo che la Strategia intende raggiungere e che servono per misurare il grado di qualità delle future trasformazioni urbanistiche
- Il Progetto urbano dimensiona alla scala edilizia le campiture e i simboli individuati dallo Schema di Assetto e contestualmente consente di misurare il grado di qualità
- Attraverso gli indicatori viene misurato il grado di qualità raggiunto dal Progetto urbano e vengono conseguentemente attribuiti i diritti edificatori in proporzione al beneficio pubblico per la collettività



# Accordi Operativi = valutazione del Progetto urbano

- LR 24/2017, art. 38 : ... il Comune verifica la conformità della proposta al PUG e alla pianificazione territoriale e settoriale vigente e **valuta l'interesse pubblico alla sua realizzazione.**
  - ... il Comune svolge una **negoziatura con i privati interessati**, per definire il concorso degli stessi alla realizzazione degli obiettivi di qualità urbana ed ecologico-ambientale fissati dal piano, nel rispetto dei principi di imparzialità, trasparenza e parità di trattamento dei privati.
- 

# Indicatori *(stralcio)*

- politica 1 b) realizzare una infrastruttura verde e blu come vettore di biodiversità e veicolo di socialità

Indicatore	dove opera l'indicatore, riferimento alle aree individuate dalle mappe del PUG	descrizione dell'indicatore	valore target	soglia sbarramento	soglia penalità	soglia premialità	come si misura
<b>custodia o ripristino di suoli permeabili e alberati in ambiti di rafforzamento di varchi e corridoi ecologici individuati dalla Strategia</b>	all'esterno del TU: aree "rafforzamento dei varchi di connessione ecologica", "protezione delle acque sotterranee BCD", "corridoi ecologici dei corsi d'acqua	conservare suoli allo stato naturale piantumato. Rientra in questa categoria anche la desigillazione di parti sigillate qualora sia integrata con la ricostruzione del top soil e il rispetto del RIE 4 o maggiore nei lotti privati di nuova trasformazione.	40%	30%	30%	50%	mq di suolo con copertura naturale conservato / mq comparto di trasformazione (si considera conservazione anche la desigillazione con ripristino di Top Soil)
<b>conservazione o ripristino di suoli permeabili e alberati negli ambiti di rigenerazione urbana complessa individuati dalla Strategia</b>	all'esterno del TU: , aree di "riconfigurazione margini urbani". All'interno del TU "bacini di permeabilità", "aree dismesse", aree conflittuali con il contesto", "corridoi ecologici multifunzionali dei corsi d'acqua	conservare suoli allo stato naturale piantumato. Rientra in questa categoria anche la desigillazione di parti sigillate qualora sia integrata con la ricostruzione del top soil e il rispetto del RIE 4 o maggiore nei lotti privati di nuova trasformazione.	30%	20%	20%	40%	mq di suolo con copertura naturale conservato / mq comparto di trasformazione (si considera conservazione anche la desigillazione con ripristino di Top Soil)
<b>collegamento con gli assi principali della infrastruttura verde e blu (IVB) individuati dalla Strategia</b>	all'interno e all'esterno del TU : nel raggio di 500 ml da un "asse della infrastruttura verde"	mancata realizzazione di "asse principale della infrastruttura verde e blu interagente con il perimetro del comparto o di un collegamento pedociclabile il più possibile ombreggiato da alberature con l'asse individuato dalla Strategia nel raggio di 500 ml	si	no	-	-	indicatore si/no
<b>realizzazione degli assi principali della infrastruttura verde oltre il raggio individuato dalla Strategia</b>	all'interno e all'esterno del TU oltre il raggio di 500 ml da un "asse della infrastruttura verde"	realizzazione di un tratto dell'asse della infrastruttura verde oltre il raggio di 500 ml dal perimetro del comparto	soggetto a negoziazione	-	-	€	si misura in valore monetario, in relazione alle differenti tipologie individuate nelle linee guida regionali SOS4LIFE

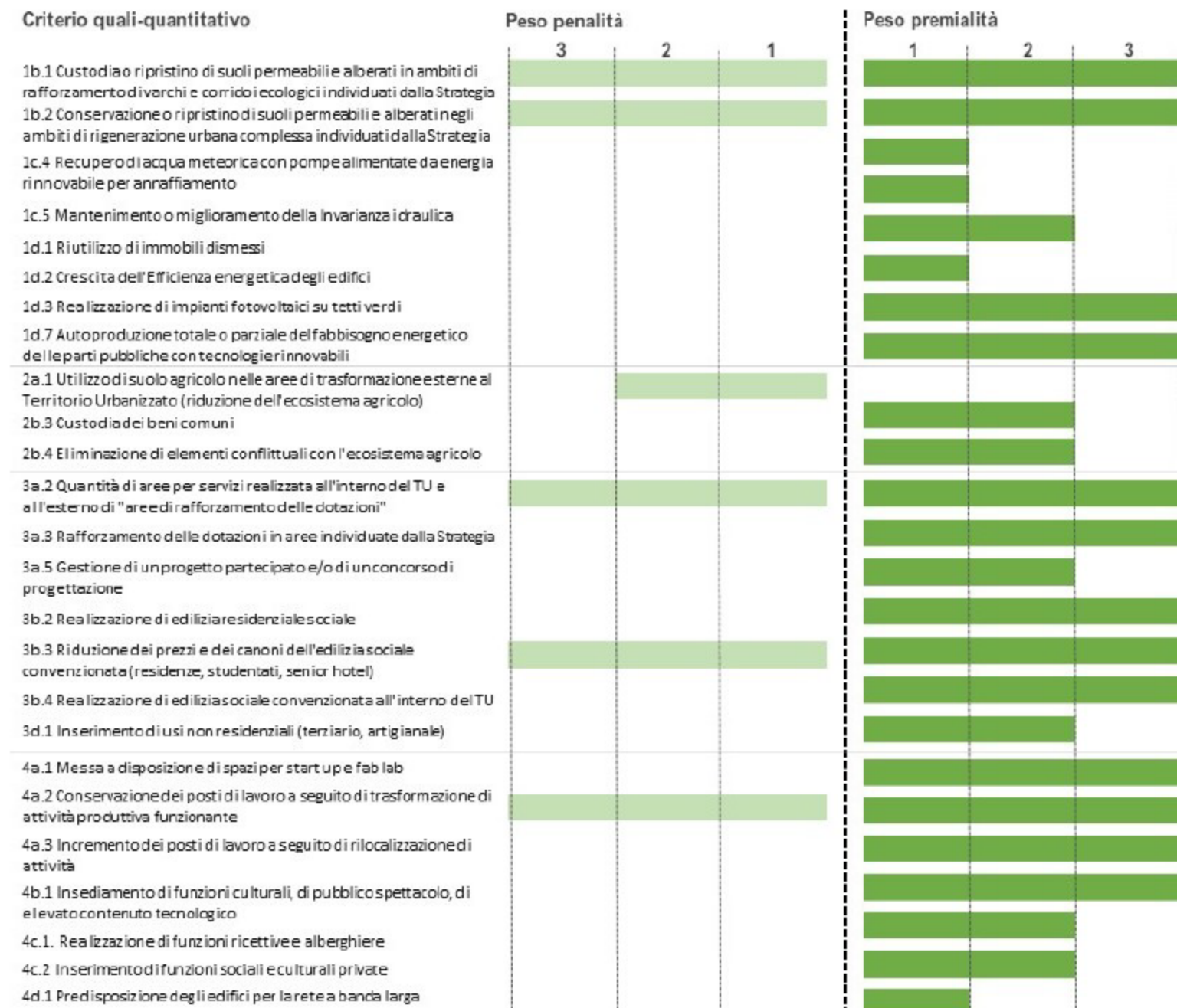
# Indicatori di qualità

POLITICA PRINCIPALE		CRITERIO DI VALUTAZIONE	AMBITO DI APPLICAZIONE con riferimento alle Tavole dello Schema di Assetto Strategico del PUG	VALSAT
1a) Sviluppare e collegare i nodi della rete ecologica	1a.1	<b>Interruzione della rete ecologica individuata dalla Strategia all'esterno del TU</b>	all'esterno del TU: areali "collegamento ecologico di livello regionale", "aree di collegamento ecologico-varchi", "areali di rafforzamento delle aree di collegamento ecologico"	
	1a.2	<b>Realizzazione di manufatti per superamento della discontinuità della rete ecologica</b>	all'interno e all'esterno del TU in corrispondenza di areali di "collegamento" o "rafforzamento" del collegamento ecologico", "discontinuità della rete ecologica da superare"	<b>1a.2</b> Estensione delle infrastrutture verdi e blu realizzate all'interno o in corrispondenza dei varchi e delle discontinuità di cui alla Carta della VALSAT e PTM delle reti ecologiche, della fruizione e del turismo
1b) Realizzare una infrastruttura verde e blu come vettore di biodiversità e veicolo di socialità	1b.1	<b>Custodia o ripristino di suoli permeabili e alberati in ambiti di rafforzamento di varchi e corridoi ecologici individuati dalla Strategia</b>	all'esterno del TU: areali "rafforzamento del collegamento ecologico", "protezione delle acque sotterranee", "corridoi ecologici multifunzionali dei corsi d'acqua", "direttrici di sviluppo compatibile"	<b>1b.1</b> Indice di permeabilità
	1b.2	<b>Conservazione o ripristino di suoli permeabili e alberati negli ambiti di rigenerazione urbana complessa individuati dalla Strategia</b>	all'esterno del TU: areali di "riconfigurazione margini urbani", "direttrici di sviluppo compatibile". All'interno del TU "ambiti di rigenerazione urbana complessa", "corridoi ecologici multifunzionali dei corsi d'acqua"	<b>1b.1</b> Indice di permeabilità
	1b.3	<b>Collegamento con gli assi principali della infrastruttura verde e blu (IVB) individuati dalla Strategia inteneragendi con il comparto di trasformazione</b>	all'interno e all'esterno del TU : in relazione a un "asse della infrastruttura verde" interagente con il perimetro del comparto di trasformazione	<b>1b.2</b> Estensione delle infrastrutture verdi e blu realizzate all'interno o in corrispondenza dei varchi <b>1d.9</b> km di infrastrutture di mobilità lenta per abitante (piste ciclabili, ciclovie, sentieri, cammini)

# Indicatori che utilizza il PUG

Asse strategico	Indicatori per misurare la qualità del progetto urbano alla scala locale	Indicatori per monitorare gli effetti del progetto urbano alla scala territoriale (Valsat)
<i>1 - Elevare la qualità ecologica del territorio e la resilienza ai cambiamenti climatici</i>	23 indicatori	30 indicatori
<i>2 - Curare il paesaggio come risorsa di identità</i>	10 indicatori	17 indicatori
<i>3 - Sostenere la socialità e l'aggregazione delle comunità locali</i>	19 indicatori	30 indicatori
<i>4 - Evolvere l'attrattività e la competitività del territorio</i>	14 indicatori	26 indicatori

Figura 3\_Peso degli indicatori quali-quantitativi

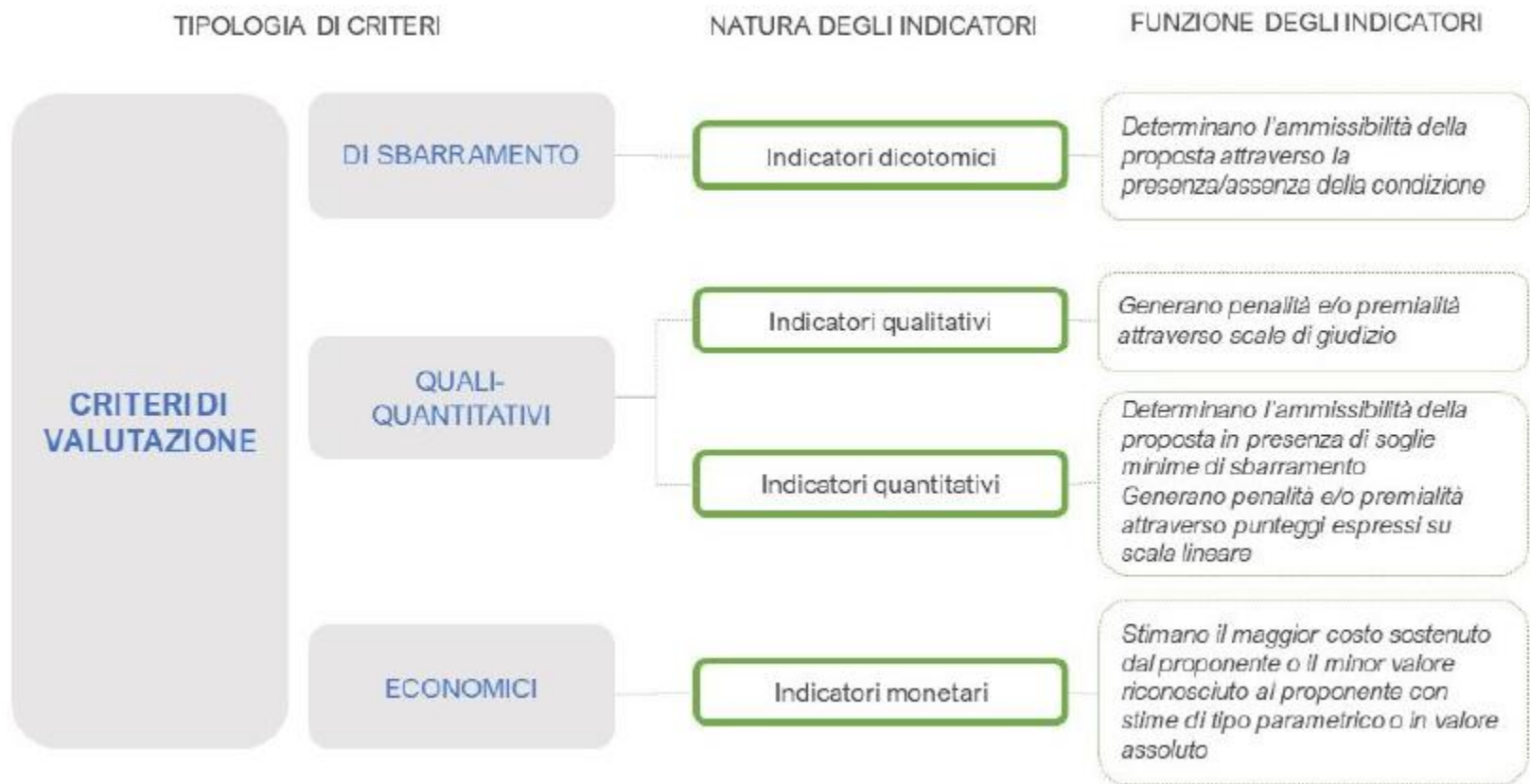




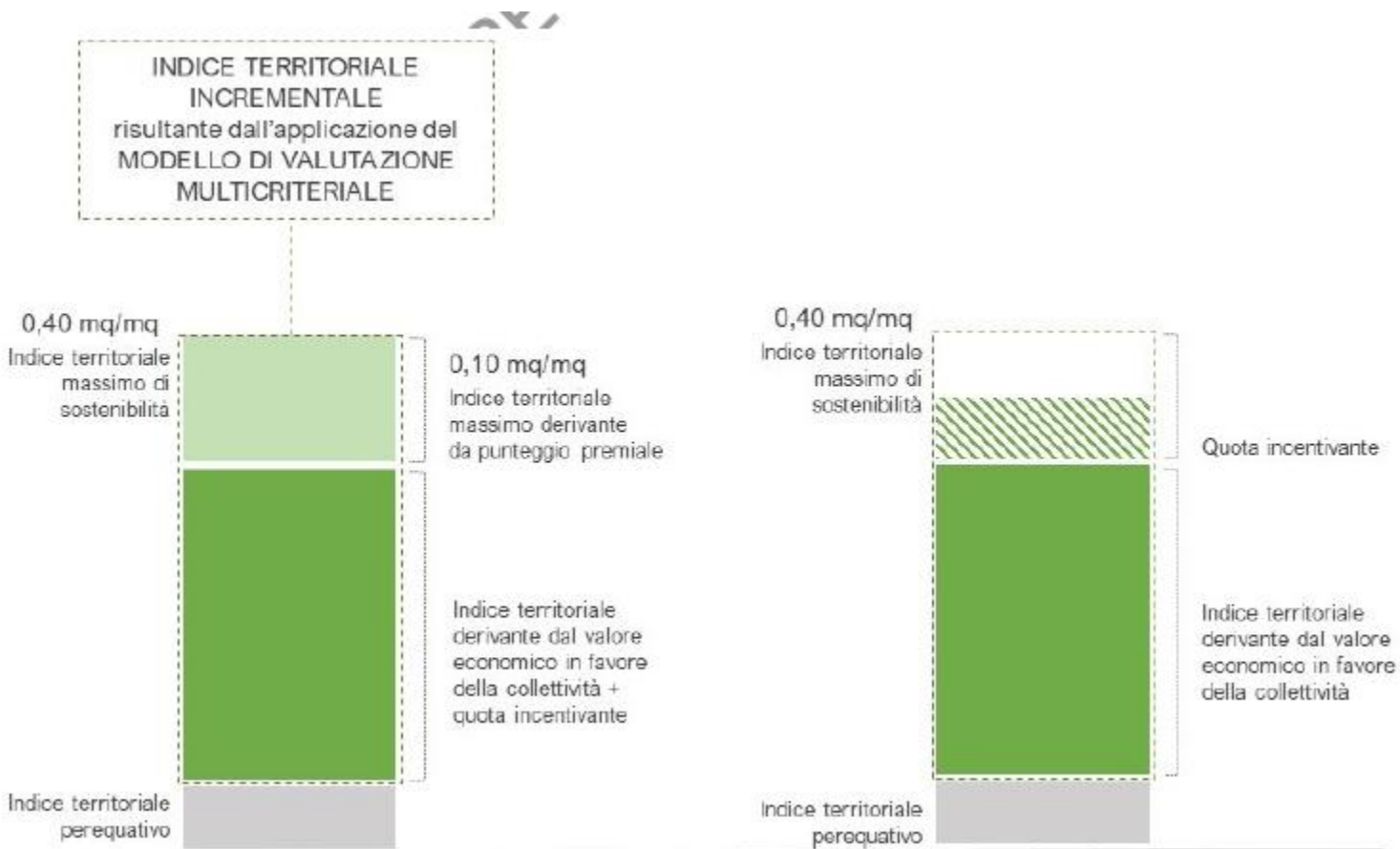
# Indicatori monetari

Indicatore	Beneficio per l'intervento	Beneficio per la collettività
<b>contributo alla prevenzione del rischio idrogeologico e/o idraulico evidenziati dalla Strategia</b>	Dentro al comparto	Fuori dal comparto
<b>Recupero di acqua meteorica con pompe alimentate da energia rinnovabile per annaffiamento</b>	A favore del comparto	A favore della collettività
<b>adozione di protocolli energetico-ambientali (rating system) che certifichino il rispetto di elevati standard di performance energetico-ambientali</b>	A favore del comparto	
<b>Bonifica di Aree inquinate</b>	A favore del comparto	A favore della collettività
<b>realizzazione degli assi principali della infrastruttura verde oltre il raggio individuato dalla Strategia</b>	A favore del comparto	Fuori dal comparto
<b>contributo alla connessione tra punti di interesse e bacini di identità o valorizzazione dei nodi di collegamento tra percorsi pedonali esistenti all'esterno del comparto</b>	A favore del comparto	A favore della collettività
<b>Effettiva realizzazione di dotazioni di dotazioni territoriali</b>	A favore del comparto	Quota extra standard, quota a favore della collettività
<b>riqualificazione di aree pubbliche esistenti esterne al comparto di trasformazione e costituenti il tessuto connettivo della socialità</b>		A favore della collettività
<b>Cessione di edifici o unità immobiliari per dotazioni territoriali</b>		extraoneri
<b>Realizzazione di edilizia sociale convenzionata (residenze, studentati, senior hotel)</b>		Minore costo rispetto alla edilizia libera
		Durata della locazione
<b>rafforzamento / caratterizzazione degli assi principali di viabilità individuati dalla Strategia</b>	A favore del comparto	Fuori dal comparto
<b>rafforzamento delle direttrici del trasporto pubblico ad alta capacità individuate dalla Strategia</b>	A favore del comparto	Fuori dal comparto
<b>realizzazione del Centro di Mobilità o del Centro di interscambio del SFM</b>	A favore del comparto	Fuori dal comparto

# Progetto urbano (Accordi Operativi) - indicatori



# Progetto urbano (Accordi Operativi) - edificabilità













# Interventi diffusi

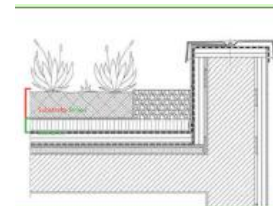
## CONTESTI DEL TERRITORIO URBANIZZATO

 Centri storici da conservare

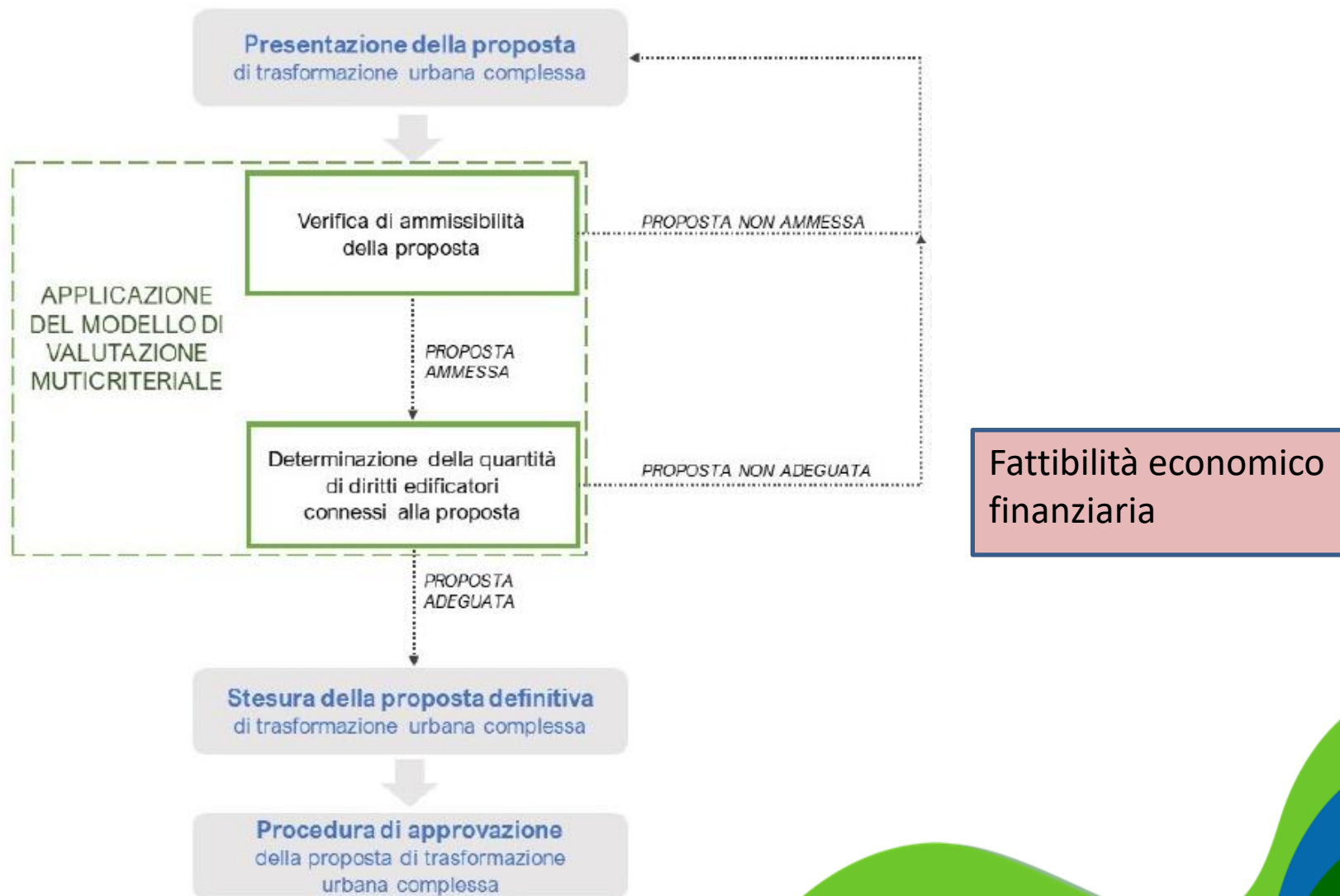
### AMBITI DI RIGENERAZIONE DIFFUSA

Porosità	Contesto	Caratteristiche
-		Prevalentemente residenziale, elevata densità, elevata impermeabilità, elevato valore di isola di calore, ridotto numero di dotazioni
-		Prevalentemente residenziale, elevata densità, elevata impermeabilità, elevato valore di isola di calore, elevato numero di dotazioni
-		Prevalentemente residenziale, elevata densità, ridotta impermeabilità, ridotto valore di isola di calore, ridotto numero di dotazioni
-		Prevalentemente residenziale, elevata densità, ridotta impermeabilità, elevato valore di isola di calore, elevato numero di dotazioni
-		Prevalentemente residenziale, ridotta densità, ridotta impermeabilità, ridotto valore di isola di calore, ridotto numero di dotazioni
+		Prevalentemente residenziale, ridotta densità, ridotta impermeabilità, ridotto valore di isola di calore, elevato numero di dotazioni
-		Prevalentemente produttivo, elevata densità, elevata impermeabilità, elevato valore di isola di calore, ridotto numero di dotazioni
+		Prevalentemente produttivo, elevata densità, elevata impermeabilità, elevato valore di isola di calore, elevato numero di dotazioni
-		Prevalentemente terziari-artigianali, elevata densità, elevata impermeabilità, elevato valore di isola di calore, ridotto numero di dotazioni
+		Prevalentemente terziari-artigianali, elevata densità, elevata impermeabilità, elevato valore di isola di calore, elevato numero di dotazioni
-		Aree specializzate per il commercio, elevata densità, elevata impermeabilità, elevato valore di isola di calore, ridotto numero di dotazioni
+		Aree specializzate per il commercio, elevata densità, elevata impermeabilità, elevato valore di isola di calore, elevato numero di dotazioni




- Premialità per aumento classe energetica
- Premialità per miglioramento sismico
- Introduzione Indice di Riduzione Impatto edilizio per migliorare la permeabilità

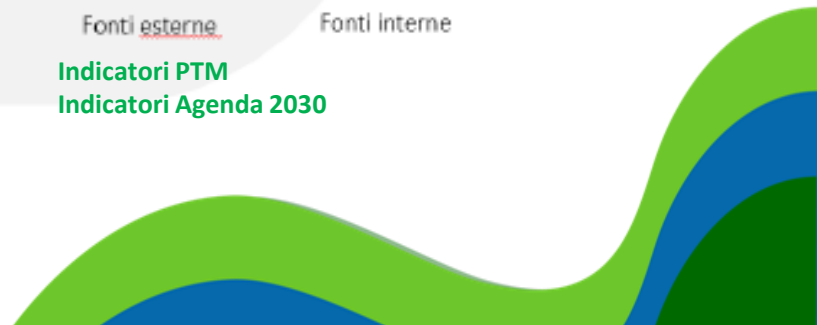
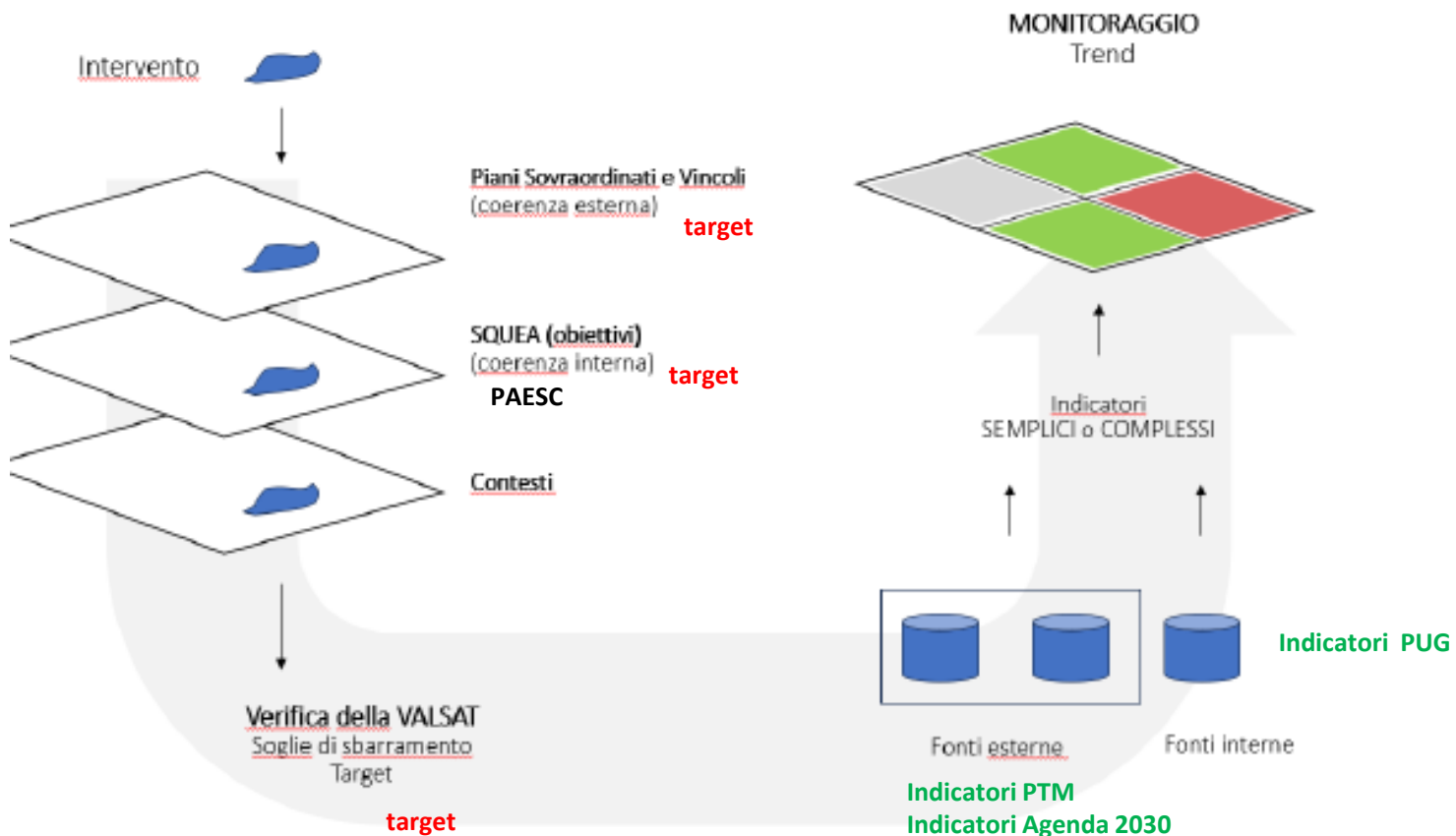


# Negoziazione del Progetto urbano



# Monitoraggi Valsat e Paesc

Aree	Goals
Persone (sociale)	1,2,3,4,5c 
Prosperità (economico)	7,8,9,10,11 
Pianeta (ambiente)	6,12,13,14,15 
Pace	16 
Partnership	17 





Grazie per l'attenzione!

*Ufficio di Piano Unione Valli del Reno Lavino Samoggia*

